

Abstract

Questo lavoro vuole affrontare la tematica dell'esistenza e della diffusione dell'Estuary English aggiungendo alla prospettiva meramente diastratica affermata a partire dagli anni '90 un'osservazione della dimensione diafasica di questo fenomeno linguistico. La rilevanza sociale dell'Estuary English è stata accentuata attraverso l'osservazione del comportamento linguistico di parlanti appartenenti a categorie sociali – esponenti politici, membri della Famiglia Reale, giornalisti della BBC – generalmente associate all'utilizzo della Received Pronunciation. Prendendo in prestito da Altendorf (2003) l'idea di una Estuary English-as register-hypothesis, si è inteso verificare se alcuni parlanti riconducibili a tali categorie utilizzino i tratti fonologici non standard, riconducibili all'Estuary English, consciamente o inconsciamente e in base a quali modalità e tempistiche essi vi ricorrono in specifiche situazioni comunicative. L'osservazione e l'analisi dei testi ha permesso di concludere che l'Estuary English, non accento, non dialetto, rappresenti una valida opzione stilistica all'utilizzo occasionale di una serie variabile di realizzazioni non standard, corroborando l'ipotesi che esso rientri nella dimensione diafasica della variazione.